

Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano

m2c

Istituto di Musica moderna e contemporanea

Festival di Primavera 2019

Musica al Quadrato?

COMUNICATO

Secondo appuntamento giovedì 21 marzo per il primo Festival di Primavera organizzato dall'Istituto di Musica moderna e contemporanea del Conservatorio di Milano.

Un concerto-spettacolo che lega musica, architettura e scultura.

Spicca l'esecuzione dello studio *Colonna infinita* di György Ligeti accompagnata da proiezioni di immagini della *Colonna infinita* di Brâncuși, mentre sulla scena una ballerina agisce intorno al *Luminator*, progettato dall'architetto Luciano Baldessari nel 1929, "struttura dinamica, antropomorfica, simbolo del dinamismo ondulatorio della luce ed espressione dei codici compositivi del suo tempo".

Il concerto sarà preceduto da una tavola rotonda dedicata al tema a cui lo stesso concerto è dedicato, ovvero *Suono e immagini nella musica e nell'architettura del XX secolo*. Dalla "Colonna infinita" di György Ligeti alla "Musica delle cattedrali" di Sofija Gubajdulina

La tavola rotonda vedrà la partecipazione di **Marco Rapattoni**, responsabile del **Laboratorio Fare Mondi** del Conservatorio di Milano e curatore degli appuntamenti in programma per il 21 marzo, di **Marco Maiocchi** del Politecnico di Milano e di due studenti del Conservatorio, il compositore **Pietro Dossena** e il pianista **Umberto Ruboni**, entrambi frequentanti il Workshop di Ricerca artistica che il Conservatorio di Milano organizza insieme al Conservatorio di Firenze e all'Orpheus Institute di Ghent.

Giovedì 21 marzo

Il appuntamento

Festival di Primavera di m2c, Istituto di Musica moderna e contemporanea del Conservatorio di Milano

Scrivono Mauro Bonifacio, Marco Pace e Roberto Tarenzi, docenti responsabili di m2c: «La *Colonna infinita* è senz'altro un'opera rappresentativa di Constantin Brâncuși. **Porta al cielo una struttura semplice che si ripete all'infinito**, ma è anche un'opera universale, un viaggio all'interno della creatività: è il risultato della **ricerca dell'equilibrio perfetto nelle forme semplici**. Il secondo concerto del Festival di Primavera di m2c è anche un *focus* sul pianoforte, strumento-chiave della nostra cultura musicale, che nel Novecento ha saputo evolvere la propria natura divenendo una perfetta **macchina sonora** della modernità. Una rete di relazioni rivela incroci e parallelismi fra le partiture di Debussy, Ligeti, Messiaen, Gubajdulina in programma».

Giovedì 21 marzo

Sala Puccini ore 18.00

Suono e immagini nella musica e nell'architettura del XX secolo
Dalla *Colonna infinita* di György Ligeti alla *Musica delle cattedrali* di Sofija Gubajdulina

Tavola rotonda

Marco Maiocchi Politecnico di Milano
Musica, architettura, forma, percezione, emozioni

Marco Rapattoni Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano
La scatola nera e la tela bianca: processi omeostatici ed eterostatici

Umberto Ruboni Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano
Da Chopin a Ligeti: gesto e forma nello studio pianistico

Pietro Dossena Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano
Gli studi del "Terzo Libro" e l'ultimo Ligeti: considerazioni sull'ascolto e la visione

Foyer di Sala Puccini ore 19.00

Brindisi

Sala Puccini ore 20.30

Concerto

CLAUDE DEBUSSY* (1862-1918) – GYÖRGY LIGETI** (1923-2006)
Studi

*Pour les arpèges composés**

*Arc-en-ciel***

*Fém***

Gabriele Duranti pianoforte

*Pour les octaves**

*Galamb Borong***

Diego Petrella pianoforte

*Pour les degrés chromatiques**

*Der Zauberlehrling***

Eunmi Park pianoforte

*Pour les sonorités opposées**

*En suspens*** (dedicato a György Kurtág)

*Coloana infinită***

Umberto Ruboni pianoforte

OLIVIER MESSIAEN (1908-1992)

Des canyons aux étoiles...:

VI. *Appel interstellaire*

Gioele Corrado corno

GYÖRGY KURTÁG (1926) – JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Trascrizioni per 2 pianoforti

Christum wir sollen loben schon

O Lamm Gottes, unschuldig

Liebster Jesu, wir sind hier

Ach wie nichtig, ach wie flüchtig

Tatiana Sokolova, Umberto Ruboni pianoforte

GYÖRGY LIGETI

Trio per corno, violino e pianoforte “Hommage à Brahms”:

Primo movimento

Gioele Corrado corno

Ruben Giuliani violino

Olha Rubanova pianoforte

SOFIJA GUBAJDULINA (1931)

Sonata per pianoforte (1965)

Tatiana Sokolova pianoforte

Intorno al Luminator. Evento performativo

Beatrice Guastalla danzatrice

Simone Magnani coreografia

Sonia Grandis messinscena

Ringraziando per l'attenzione che potrete riservarci, il mio più cordiale saluto,

Raffaella Valsecchi

ufficio stampa

Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano

Mobile 334 1464034